

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 5 DEL CDA DEL 22.04.2024

Il giorno **22 aprile 2024**, alle ore **18:30**, giusta convocazione del Presidente, si è tenuta presso la sede dell'Esu, in via San Francesco n. 122 la seduta del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. POLLERO Francesca | Componente CDA |

Risultano presenti tutti i consiglieri.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 705/2024

DIREZIONE – Settore Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA N. 4 DEL 25.03.2024

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta ed il verbale di cui fa parte integrante. Chiede se vi siano osservazioni. Interviene il consigliere **Nava** che, con riferimento alla proposta di nomina del Vice Presidente, comunica che non vi sono ancora le condizioni per la sua nomina. Il consigliere **Delle Monache** chiede una modifica al punto 5 dell'ODG della precedente seduta del CDA "Nomina del Vice Presidente", che viene riportata come segue: *"Pertanto sollecita il CDA a considerare il tema della nomina del Vice Presidente in occasione di una prossima seduta"*.

Non essendovi altre osservazioni **il Presidente** mette ai voti la proposta che viene approvata dai consiglieri: Delle Monache, Tommasi e dal Presidente. Si astengono i consiglieri Nava e Pollero.

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 369/2024

DIREZIONE – Settore Contabilità e Controllo di gestione

Con parere contabile, soggetto a controllo regionale

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta e, richiamando la Nota integrativa al rendiconto, comunica che il bilancio si chiude con un saldo finanziario positivo di euro 12.562.000,35. A questi vanno sottratti gli impegni già assunti durante l'esercizio (es. cucina Copernico, progettazione S. Francesco, utenze..). Il saldo finanziario positivo, libero al 31.12.2023, è di euro 920.970,25. Potrà essere utilizzato per investimenti. Il conto economico al rendiconto riporta, altresì, un risultato di esercizio pari ad euro 3.647.989,10.

Interviene la consigliera **Pollero** chiedendo chiarimenti riguardo le risorse disponibili (15.000,00) per i sussidi straordinari. In particolare, chiede se vi sono idonei non beneficiari rispetto ai requisiti del bando e, in tal caso, se possibile aumentare lo stanziamento. **Il Direttore** riscontra che i requisiti del bando derivano dalla DGR e che apposita commissione esamina le domande e, alla luce del bando, determina i beneficiari. Per l'A.A. in corso sono anche avanzate risorse in quanto non tutte le disponibilità a bilancio sono state assegnate.

Pollero chiede se i fondi FIS (anticipo + saldo) assegnati a Esu riguardano solo AFAM. **Il Direttore** conferma che il FIS assegnato a Esu è destinato agli studenti AFAM e SSML.

Nava chiede se vi sia già qualche idea e prospettiva di come utilizzare l'avanzo, ovvero se si devono portare delle proposte in CDA. **Il Direttore** fa presente che è stata data già copertura a tutte le necessità in base alla programmazione effettuata; l'eventuale utilizzo dell'avanzo dovrà avvenire con cautela poiché vi sono i costi delle utenze, di cui ancora non abbiamo ricevuto le fatture (circa 1 milione di euro). Il CDA deciderà la destinazione dell'avanzo, tenuto conto che ci sono risorse accantonate nei capitoli dei fondi investimenti relativi agli interventi immobiliari. Sono passati due anni dall'approvazione dei PFTE per gli interventi L. 338/2000, di cui uno già finanziato (collegio M.A.) ed un'altro lo sarà a breve (S. Silvestro - VI), per questi occorre tener conto anche di un probabile adeguamento dei prezzi rispetto al programmato.

Inoltre, siamo in fase esecutiva per quanto riguarda la mensa la San Francesco, i lavori sono stati approvati da due anni, e attendiamo finanziamenti dal fondo di coesione regionale. Sono stati anche assegnati ad Esu 4.800.000,00 euro del fondo di coesione regionale per i lavori di ristrutturazione della residenza Tartaglia (116 posti letto).

In prospettiva saremo molto impegnati su questi fronti.

Pollero interviene chiedendo, come richiesto dal Prof. Delle Monache nel precedente CDA, di esporre le richieste avanzate dalla comunità studentesca, ad integrazione degli interventi per il DSU. Rileva che comportano dei costi ma che rappresentano le esigenze degli studenti, per cui chiede di investire su questi.

Nava fa presente l'opportunità di accedere a finanziamenti su fondi appositi (regionale, nazionale), anche mediante *scouting* di progetti finanziati da fondazioni (es Cariparo, Cariverona) per riuscire ad ottenere finanziamenti per le nostre strutture, anche storiche, che rientrano nelle finestre dei bandi (ristrutturazioni). **Tommasi** rileva che trattasi di beni storici per cui è più facile ottenere finanziamenti, tanto più se riguardano gli studenti.

Il Direttore specifica che questo comporta una idonea previsione di bilancio da inserire in sede di applicazione dell'avanzo.

Pollero fa presente che ci sono 2.400 studenti idonei non beneficiari di bds a cui deve essere garantito il dsu, da parte della R.V.. Ritiene che anche Esu debba fare la sua parte, al momento Esu non sta facendo passi avanti per altri servizi, es bonus trasporti e libri..

Il Presidente ritiene che al momento sia prioritario fare bene ciò su cui siamo impegnati, senza nulla togliere agli altri interventi per il dsu. Chiede, quindi, se vi siano ulteriori osservazioni e, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata dai consiglieri: Delle Monache, Tommasi e dal Presidente. Si astengono i consiglieri Nava e Pollero.

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 670/2024

DIREZIONE – Settore Affari Generali

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

RELAZIONE PERFORMANCE 2023

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta declinando gli obiettivi strategici già previsti nel PIAO 2023-2025 e facendo presente che tutti gli obiettivi contenuti nella relazione sono stati raggiunti e illustrati all'OIV nell'audit del 10 aprile u.s. ai fini della validazione del documento. Il rapporto finale E / S è positivo.

Pollero chiede se le percentuali di posti alloggio per Esu riportate nel Protocollo ESU / Comune PD relativamente alla residenzialità universitaria possano essere incrementate. **Il Direttore** riscontra che tali valori sono frutto di accordi e transazioni Esu/Comune. Esu aveva ipotizzato percentuali maggiori che il Comune non ha accettato poiché per alcuni interventi - non di carattere urbanistico - non vi è margine di manovra. Tuttavia, il Comune richiede ugualmente la disponibilità di posti letto. Inoltre, il comune trasforma in posti letto ciò che, altrimenti, chiederebbe in altra forma. Si tratta di circa 7.000 posti letto potenziali. **Nava** precisa che si tratta di uno step iniziale, legato ad un provvedimento annuale, vediamo per ora di monitorare e in seguito normalizzare le percentuali su valori più alti.

Il Direttore fa presente che anche sui fondi PNRR abbiamo recuperato il 30% per la residenzialità universitaria pubblica, per tre anni, a cui sarà applicata la tariffa dsu. Per i successivi 9 anni sarà comunque vantaggioso perché non ci discosteremo molto dalle tariffe applicate al dsu. Tutto ciò va in direzione di superare l'emergenza abitativa per gli studenti, in particolare idonei non beneficiari.

Nava chiede di riportare (pg 30 della relazione) oltre al riferimento reddituale Isee anche quello patrimoniale Ispe. Molti studenti non prendono la bds proprio a causa dell'Ispe.

Il Presidente chiede se vi siano ulteriori osservazioni, non essendovene alcuna, mette ai voti la proposta che viene approvata dai consiglieri: Delle Monache, Tommasi, Nava e dal Presidente. Si astiene la consigliera Pollero.

4. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 765/2024

DIREZIONE – Settore Organizzazione e personale

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

DOTT. GABRIELE VERZA, DIRETTORE DELL'AZIENDA, CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2023.

Esce momentaneamente il Direttore. Svolge funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa M. Cristina Betteto.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente illustra la proposta facendo presente essere già stata sottoposta all'OIV nell'audit del 10 aprile u.s. L'Organismo interno di valutazione ha espresso parere favorevole alla valutazione massima del Direttore, come proposta dal Presidente, in quanto tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e tutti i criteri di valutazione sono risultati soddisfatti. Viene presentata la scheda di valutazione, che sarà trasmessa a tutti i consiglieri.

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni, non essendovene alcuna mette ai voti la proposta che risulta approvata da tutti i consiglieri.

Rientra il Direttore.

VARIE ED EVENTUALI

Pollero prende la parola e, come anticipato in introduzione, riporta le richieste degli studenti:

1. Le residenze universitarie sono a disposizione 10 mesi (ottobre > luglio). Tuttavia, molti studenti devono sostenere gli esami nelle sessioni di recupero a settembre e cercare posto letto altrove, presso privati. Per queste esigenze si chiede di anticipare l'apertura delle residenze al mese di settembre, anticipando di conseguenza anche l'uscita delle graduatorie.

Il Presidente condivide tale richiesta. **Il Direttore** precisa che ci sono presupposti normativi di cui tenere conto. Rileva che il servizio alloggio per gli studenti è determinato in dieci mesi; le tariffe applicate sono recepite dalla DGR sul DSU (+ alcune maggiorazioni in relazione ai servizi presenti nelle varie residenze) e comportano per Esu un saldo negativo. Possiamo considerare di anticipare le graduatorie e le conseguenti assegnazioni prevedendo che se lo studente risulta idoneo venga applicata la tariffa di idoneo per il mese di settembre, da corrispondere direttamente dallo studente. Vi sarà una minore entrata per Esu ma il bilancio consente questa operazione.

Delle Monache chiede chiarimenti circa gli importi delle tariffe in vigore. Il Direttore riscontra fornendo i valori tariffari applicati alle diverse tipologie di studenti.

2. Apertura ristorazione nel weekend e la sera (attualmente solo Pio X è aperta nel turno serale e solo nei giorni feriali) per consentire agli studenti fuori sede e internazionali di accedere al servizio Esu. Tale servizio costituisce un costo però sarebbe di interesse per gli studenti, eventualmente da erogarsi mediante gestione indiretta.

Presidente e Direttore rilevano che tali aperture sarebbero impossibili c/o le ristorazioni Esu in quanto, nonostante l'impegno per incrementare il numero del personale, attualmente quello presente non è in grado di sostenere questi ulteriori turni di servizio, vuoi per numero ridotto del personale (anche in considerazione dell'apertura della mensa Agripolis e delle norme vigenti per le assunzioni) e vuoi per presenza diffusa di malattie, permessi. Pertanto, l'unica possibilità è attivare i turni c/o le mense convenzionate, se queste sono disponibili e interessate (anche dal punto di vista economico poiché non è affatto remunerativo). Riguardo

le aperture nel weekend, potrebbe essere fattibile e costerà circa 7,5 euro pasto. È sostenibile, probabilmente, ma si deve tener conto che chi usufruirà del servizio sarà lo studente borsista, per cui costituisce solo una spesa per Esu. **Nava** propone di verificare i costi e, su questa base, verificarne la fattibilità. Il **Direttore** precisa che tali spese non possono essere coperte con l'avanzo di amministrazione in quanto spese ricorrenti.

Delle Monache chiede se vi sia un ordine di priorità delle proposte di Pollero in modo da verificare la copertura. **Pollero** sostiene che sono tutte importanti e da implementare, in particolare alloggio e ristorazione, previa verifica di fattibilità.

3. Implementazione c/o le mense di prodotti vegani (es. legumi), importanti sia sotto il profilo della salute che della sostenibilità. E' presente, spesso, l'alternativa vegetariana nel menu ma raramente quella vegana. Molto apprezzata la settimana dell'alimentazione sostenibile, da promuovere sotto l'aspetto della comunicazione e della sostenibilità.

Il **Direttore** ritiene che ci siano possibili alternative sostenibili nelle pietanze, es nei condimenti della pasta, in direzione dell'introduzione di piatti vegani. Garantiamo già più del 50% di piatti vegetariani, non possiamo però eliminare completamente la carne. Richiama la green week e, in questa prospettiva, la possibilità di una programmazione degli approvvigionamenti in ottica green.

4. Ulteriori servizi di interesse per gli studenti sono le aule studio, oltre la residenzialità. A Padova questi spazi sono insufficienti. Parte della mensa Piovego potrebbe costituire una parziale soluzione del problema, negli orari in cui la mensa chiude. Ciò consentirebbe agli studenti di vivere meglio gli spazi e le relazioni e sopperire alla mancanza di posti dedicati allo studio.

Tommasi rileva che sta diminuendo la natalità e, di conseguenza, diminuiranno gli iscritti all'università.

Nava sostiene che il trend di iscrizioni c/o i grandi atenei (tra cui Padova) è in crescita, non lo è per quelli piccoli. Pertanto, questi servizi saranno sempre più richiesti.

Presidente e Direttore riscontrano che gli spazi della mensa, anche solo la parte caffetteria, non sono idonei allo scopo per motivi di salubrità dei locali e di sicurezza. Non è facile definire e separare gli spazi in ottica di uso diverso dalla mensa. Inoltre, ci sono dei costi di cui tenere conto per la sostenibilità del servizio. La ristrutturazione della San Francesco, invece, è concepita per questo uso: creare spazi di studio cui possono afferire - principalmente - gli studenti con sede dei corsi in centro. **Delle Monache** propone di sentire l'Ateneo per verificare la possibilità di supporto nei costi di eventuale gestione e adattamento degli spazi, oltre il servizio mensa. **Pollero** ritiene importante tale servizio, ad integrazione dei servizi per il dsu. Il **Direttore** rileva che le aule studio non sono competenza di Esu e, nel caso, servono servizi di vigilanza, pulizie, sicurezza oltre che isolare gli spazi non di interesse per renderli inaccessibili, dato che la struttura nasce come mensa. **Nava** chiede chiarimenti circa gli spazi potenzialmente disponibili. Il **Presidente** rileva che non è una soluzione facile, occorre fare un'analisi sulla fattibilità tecnica, oltre che dei costi. **Delle Monache** interviene considerando che, se tecnicamente non ci sono le condizioni, tale possibilità non può essere accettata mentre, se i problemi sono di carattere economico, possiamo fare un passaggio con Unipd per eventuale sostegno economico.

6. Confronto sui temi di genere con i centri antiviolenza a supporto del quotidiano, cosa possiamo fare come Esu, istituzioni e CAV, anche a fronte di quanto recentemente avvenuto a Padova

Su questo tema, di primario interesse, **il Direttore** propone una riflessione per supportare concretamente gli studenti (in particolare nelle residenze) attraverso progettualità mirate e condivise, tenuto conto di ciò che offre Unipd, per non sovrapporsi alle attività messe in campo dall'Ateneo.

Il Presidente sostiene l'importanza di interventi mirati alla prevenzione e di sensibilizzazione sul tema, anche attraverso strumenti di comunicazione e di informazione multilingue nelle residenze. **Pollero** propone la possibilità per Esu di inerirsi nei progetti avviati da Unipd su tale tema (es formazione a cascata..) e una riflessione sulle attività proposte dal CAV.

Il Direttore ritiene importante un confronto con Unipd e CAV per capire come orientarsi.

L'argomento viene rinviato per approfondimento tramite costituzione di un gruppo tecnico che rappresenti i maggiori attori in gioco e sia in grado di fare rete nel territorio.

Alle ore 20:00 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente